

BENI CULTURALI SPA: FUMATA NERA!

Palermo, 13 dicembre 2010

L'incontro odierno con il Presidente della Regione sulla vertenza Beni Culturali SpA, contrariamente alle nostre aspettative e a quelle dei lavoratori, non è stato risolutivo.

Infatti, Lombardo ha confermato la necessità di procedere ai tagli annunciati pur ridimensionandone l'entità; i funzionari del Bilancio non sono però stati in grado di quantificare l'entità della riduzione del capitolo e questo è stato uno degli elementi che non ha consentito di chiudere la questione oggi stesso.

Insieme a questo abbiamo registrato la posizione del Dipartimento Beni Culturali e della Società che hanno ribadito la necessità di non intaccare minimamente le risorse perchè ciò comporterebbe l'impossibilità di fare fronte agli accordi assunti in sede societaria con le organizzazioni sindacali che riguardano la totalità dei lavoratori (storici, catalogatori, ex-Spatafora).

Le due cose messe insieme confermano le nostre preoccupazioni sulle ricadute che questi provvedimenti di ordine finanziario avranno su tutti i lavoratori nell'immediato per quello che riguarda i diritti già acquisiti, ma anche per quello che riguarda il loro futuro.

L'unico impegno che il Presidente della Regione ha preso nei nostri confronti è stato quello di verificare con i tecnici del Bilancio la possibilità di ritirare i tagli e di rincontrarci entro lunedì prossimo.

Consideriamo questo un ulteriore atteggiamento dilatorio che mette seriamente in discussione i diritti di tutti i lavoratori della Società e pertanto riteniamo di mantenere lo stato di agitazione del personale **proclamando una giornata di sciopero martedì 21 dicembre p.v.** con le modalità che verranno comunicate successivamente.

Nel frattempo, secondo le vigenti norme in materia, attiveremo le procedure di raffreddamento del conflitto chiedendo un apposito incontro alla Prefettura., così come resta inteso che se entro la data del 21 verrà risolta la vertenza lo sciopero verrà revocato.

LE SEGRETERIE REGIONALI